

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo Scheda**

S

**LIR - Livello ricerca**

P

## NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione**

09

**NCTN - Numero catalogo generale**

00477101

**ESC - Ente schedatore**

C18 (L.160/88)

**ECP - Ente competente**

S61

## RV - RELAZIONI

**ROZ - Altre relazioni**

0900477072

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione**

stampa

**OGTT - Tipologia**

stampa di riproduzione

**OGTV - Identificazione**

elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

**SGTI - Identificazione**

allegoria del lavoro

**SGTP - Titolo proprio**

Labor

**SGTL - Tipo titolo**

dalla stampa

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato**

ITALIA

**PVCR - Regione**

Toscana

**PVCP - Provincia**

SI

**PVCC - Comune**

Siena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	scuola
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Istituto d'Arte "Duccio di Buoninsegna"
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via della Sapienza, 3
<b>LDCS - Specifiche</b>	segnatura: B 38/115 Egidio Sadeler. Incisioni. Vite di anacoreti Pitture scelte

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

## PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
-----------------------	---------

<b>PRVP - Provincia</b>	SI
-------------------------	----

<b>PRVC - Comune</b>	Siena
----------------------	-------

## PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
-------------------------	---------

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	privato
------------------------------	---------

<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Gori Pannilini
-----------------------------	------------------------

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione privata conte Gori Pannilini Augusto
--------------------------------------	---

## PRD - DATA

<b>PRDU - Data uscita</b>	1879
---------------------------	------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
----------------------	----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1591
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1591
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
----------------------	-----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
----------------------------------	--------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1650
------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1699
-----------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
--	----------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Sadeler Raphael il Vecchio
---------------------------	----------------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1560 ca./ 1632
-------------------------------	----------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10009274
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	disegnatore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vos Marten de
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1532/ 1603
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001421
<b>STT - STATO DELL' OPERA</b>	
<b>STTA - Stato</b>	stato posteriore al primo
<b>STTS - Specifiche</b>	non compare la datazione 1591
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ bulino
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	240
<b>MISL - Larghezza</b>	350
<b>MIF - MISURE FOGLIO</b>	
<b>MIFU - Unità</b>	mm.
<b>MIFA - Altezza</b>	213
<b>MIFL - Larghezza</b>	252
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	carta ingiallita, foxing, macchie
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Inde ubi iam firmata virum me fecerit aetas, / Palladis auspicio facta gerenda sequor. / Per varios casus, per multa pericula, Veram / Virtutem et Variae consequor artis opus / Ingenio coelum; terrasque inquiero, nec usque est / Naturae immutis pars operosa mei / Molior, aedifico, nomenque affecto perenne, / Et sera cupio posteritate coli.

<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	nota manoscritta
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	30
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	2
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LABOR
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La stampa fa parte di una serie completa di 4 incisioni che raffigurano allegorie del lavoro, dell'onore, dell'amore e del dolore . Le tavole sono state incise da Raphael Sadeler che riprese i disegni di Martin de Vos (Hollstein, ed. 1980). Al loro primo stadio le stampe si presentavano in una sequenza diversa rispetto a quella in cui le troviamo in quanto le tavole, numerate da 1 a 4, avevano il seguente ordinamento: amore, lavoro, onore e dolore. Inoltre le allegorie dell'amore e del lavoro erano datate 1591, e tutte presentavano la scritta "M. De Vos inventor / Raphael Sadeler scalpsit et excudit" (Dieux et Heros, 1978). La nostra serie, sicuramente di uno stadio successivo al primo, non presenta queste iscrizioni e può essere datata alla seconda metà del XVII secolo in quanto il frontespizio del volume che la contiene presenta una dedica alla contessa Caterina Sforza del ramo di Santa Fiora, indicazione che fa cadere la datazione della stampa (SEGUE IN OSSERVAZIONI:)</p>

<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>ACQN - Nome</b>	Comune di Siena
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1879
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	SI/ Siena
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione</b>	

<b>specifica</b>	Comune di Siena
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE SI 21295 P
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Corsi S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gnoni C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1995
<b>RVMN - Nome</b>	Corsi S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>SEGUE DA NOTIZIE STORICO-CRITICHE: di questo volume alla seconda metà del Seicento. Infatti a partire dal XVII secolo nella casata degli Sforza di Santa Fiora si trovano due Caterine. La prima figlia di Paolo e di Olimpia di Federico Cesi principe d'Acquasparta, morì nel 1698 e fu moglie di Francesco Maria Salviati duca di Giuliano. La seconda battezzata con il nome di Livia nacque nel 1731 e morì nel 1808, e divenne monaca a Roma nel monastero di Santa Caterina da Siena col nome di Caterina. Siamo tuttavia più propensi a pensare che si tratti della Caterina vissuta nella seconda metà del Seicento. Infatti seppure i soggetti illustrati esaltano la vita religiosa, la dedica non fa nessun riferimento alla vita monacale che scelse Livia ma invece si rivolge ad una Caterina che viene definita "signora" e "contessa". Lo stemma gentilizio che viene descritto nel frontespizio non ci offre nessuna conferma; lo stemma è partito, nel primo rappresenta la casata degli Sforza mentre nel secondo una casata non identificabile. La serie in questione ha una rilegatura di epoca ottocentesca che comprende altre serie diverse di stampe. Oltre alle quattro allegorie, si raffigurano storie di anacoreti, quattro condottieri dell'antichità, allegorie delle quattro stagioni, allegorie delle parti del giorno, animali quadrupedi. Il titolo dato al volume riferisce le stampe a Egidio Sadeler. In realtà nessuna delle tavole può essere attribuita a Egidio Sadeler in quanto le varie serie sono state incise da artisti diversi.</p>